COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 13 DEL 06/02/2018

ORDINE DEL GIORNO:

Studio e Consultazione sulla modifica al vigente Regolamento comunale sul Bilancio Partecipato.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		18,00	19,50		
V/Presidente	Allegro Anna Maria		SI				
Componente	Scibilia Noemi	SI		18,00	19,50		
Componente	Messana Saverio		SI				
Componente	Ferrara Annalisa	SI		18,00	19,50		
Componente	Ruisi Mauro	SI		18,00	19,50		

L'anno Duemiladiciotto (2018), il giorno 06 del mese di Febbraio, alle ore 18,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Scibilia Noemi, Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo incarica di svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante il Consigliere Giovane Scibilia Noemi, in sostituzione del Segretario titolare Lipari Giuseppe.

Il Presidente Lombardo, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Lombardo dà lettura del verbale della precedente seduta (n° 12 del 02/02/2018) che posto a votazione viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

La Commissione visiona la Delibera di G.M. n° 17 del 05/02/2018 avente ad oggetto "Approvazione del risultato di amministrazione presunto anno 2017" scaricata dal sito istituzionale del Comune di Alcamo.

Dopo avere analizzato e preso atto della deliberazione sopracitata la Commissione inizia la lettura e la revisione del vigente Regolamento comunale per il Bilancio Partecipato, adottato con Delibera di C.C. n° 16 del 27/02/2017, al fine di rendere più snello il processo di partecipazione diretta dei cittadini nell'utilizzo e destinazione di una parte delle risorse economiche dell'Ente.

La Commissione all'unanimità dei Componenti presenti concorda di apportare le seguenti variazioni al testo del regolamento modificato nelle precedenti sedute del 15/01/2018 (verbale n° 04) e del 16/01/2018 (verbale n° 05):

1) Nella premessa sostituire la dicitura relativa alla decurtazione del 10% dell'ammontare complessivo dell'indennità di presenza dei Consiglieri Comunali per essere accantonato e destinato a finalità di opere sociali con **finalità di integrazione sociale**;
2) Modificare l'art. 2 nel modo seguente e scorporando il gruppo di lavoro organizzativo (GLO) che diventa il nuovo art. 3:

Articolo 2

Definizione del budget

1.Il budget da sottoporre a partecipazione si compone:

a) da una quota del bilancio di previsione, così come previsto dall'Art. 6 Comma 1 della L.R. n. 5/2014 (modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015);
b) da una quota derivante dalla decurtazione del 10% dell'ammontare complessivo annuo erogato ai Consiglieri Comunali a titolo di indennità di presenza, sia per la partecipazione alle sedute di Consiglio che a quelle di Commissioni Consiliari, per essere destinato a finalità di opere di integrazione sociale.

Articolo 3

gruppo di lavoro organizzativo (GLO)

L'Assessorato al Bilancio del Comune di Alcamo è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo. Per l'avvio e per la gestione del Bilancio Partecipato il Comune di Alcamo si avvale del Gruppo di Lavoro Organizzativo composto dal Sindaco,

dall'Assessore al Bilancio, dal Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria nonché dalle necessarie professionalità interne alla struttura comunale.

3) a seguito delle sopracitate modifiche l'art. 3 diventa art. 4 e si sostituisce alla lettera b) del comma 2 la dicitura: coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici con **organi dirigenziali di partiti politici;**

4) nell'art. 4 (fasi del bilancio partecipato), divenuto art. 5, la lettera e) relativa alla seconda fase – presentazione delle proposte progettuali, viene modificata la dicitura da attività sociali, scolastiche ed educative a **attività scolastiche ed educative** e vengono aggiunte la **lettera g) integrazione sociale e la Sesta fase – pubblicazione della votazione dei progetti**

5) Modificare la scheda di partecipazione al Bilancio Partecipato, dividendo in due colonne il budget derivante dalla legge regionale, da destinare alle Aree Tematiche individuate, e il budget derivante dalla decurtazione del 10% dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, da destinare ad attività di integrazione sociale, ed aggiungendo nella parte della scheda relativa alla descrizione del progetto la dicitura **stima dei costi**.

Di seguito si riporta integralmente il Regolamento sul Bilancio Partecipato così come modificato dalle variazioni suindicate.

COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL BILANCIO PARTECIPATO

PREMESSA

La Seconda Commissione Consiliare del Comune di Alcamo, preso atto del comma 1 dell'art. 6 della L.R. n° 5 del 28/01/2014 (modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015) che prevede lo strumento del bilancio partecipato, tenuto conto della Delibera di Consiglio

Comunale n° 135 del 14/12/2016 avente ad oggetto la determinazione della misura del gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari per l'esercizio 2016, che ha determinato che l'ammontare complessivo annuo erogato a titolo di indennità di presenza, sia per la partecipazione alle sedute di Consiglio che a quelle di Commissioni Consiliari, è decurtato alla fonte del 10% per essere accantonato e destinato a finalità di integrazione sociale decise su indicazione assunta nelle forme previste dal regolamento sul bilancio partecipato. Valutato che la mancata attuazione di tale strumento partecipativo comporta la restituzione, nell'esercizio finanziario successivo, delle somme non utilizzate secondo tali modalità, propone il seguente regolamento comunale.

I cittadini partecipano, per una quota, direttamente alla distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla comunità. Con regole chiare e definite, volte a garantire la più ampia partecipazione, è avviato un percorso di ascolto diretto della popolazione per la gestione e lo sviluppo del territorio. In particolare viene chiesto ai cittadini di esprimersi e partecipare alle decisioni riguardanti interventi e opere di importanza strategica per il nostro Comune. Si tratta di "progetti" ricadenti in specifiche aree tematiche, identificate come prioritarie. Con questi propositi si è scelto di coinvolgere la cittadinanza in un nuovo modo di programmare l'attività amministrativa grazie al quale ogni cittadino potrà contribuire alla stesura del Bilancio Partecipato, esprimendo il proprio voto e formulando proposte per far sì che si trasformino in fatti e realizzazioni concrete.Tutto questo per un futuro più condiviso e partecipato ad Alcamo, per una realtà dove il cittadino sarà artefice e protagonista delle scelte amministrative.

Articolo 1
Principi e finalità

1.Il Bilancio Partecipato è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta. Il Bilancio Partecipato si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

2.Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'Art. 52 D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, dal D.Lgs. n. 267/2000 del TUEL e dalla L.R. 16/1963 dell'O.R.E.L..

Articolo 2
Definizione del budget

1. Il budget da sottoporre a partecipazione si compone:
   a) da una quota del bilancio di previsione, così come previsto dall'Art. 6 Comma 1 della L.R. n. 5/2014 (modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015);
   b) da una quota derivante dalla decurtazione del 10% dell'ammontare complessivo annuo erogato ai Consiglieri Comunali a titolo di indennità di presenza, sia per la partecipazione alle sedute di Consiglio che a quelle di Commissioni Consiliari, per essere destinato a finalità di opere di integrazione sociale.

Articolo 3
gruppo di lavoro organizzativo (GLO)

L'Assessorato al Bilancio del Comune di Alcamo è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo. Per l'avvio e per la gestione del Bilancio Partecipato il Comune di Alcamo si avvale del Gruppo di Lavoro Organizzativo composto dal Sindaco, dall'Assessore al Bilancio, dal Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria nonché dalle necessarie professionalità interne alla struttura comunale.

Articolo 4
Aventi diritto alla partecipazione e criteri di esclusione

1. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Alcamo, ovvero:
   a) Tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto almeno il 16° anno di età;
   b) Cittadini che abbiano protocollato la rispettiva richiesta della scheda di partecipazione al Bilancio Partecipato, anche attraverso l'indirizzo Pec ufficiale del Comune di Alcamo **comunedialcamo.protocollo@pec.it**
2. I criteri di esclusione sono i seguenti:
   a) Chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiani (Comuni, liberi consorzi comunali, regioni).
   b) Coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenziali di partiti politici, sindacati, organi e collegi professionali, associazioni di categoria.
   c) I dipendenti del Comune di Alcamo.

Articolo 5
Fasi del Bilancio Partecipato

1. Il Procedimento del Bilancio Partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione. Il Comune di Alcamo renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione. L'informazione sarà avviata mediante apposito avviso pubblico da pubblicare nel sito internet del Comune di Alcamo **www.comune.alcamo.tp.it**

Seconda fase – Presentazione delle proposte progettuali

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione (allegato "A") può essere ritirata presso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) o scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Alcamo **www.comune.alcamo.tp.it**

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite consegna al Protocollo Generale;
- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: **comunedialcamo.protocollo@pec.it**

Le proposte devono riguardare esclusivamente le seguenti aree tematiche:

a) Ambiente.
b) Lavori pubblici.
c) Sviluppo economico, agricoltura, artigianato e turismo.
d) Politiche giovanili e della terza età.
e) Attività scolastiche ed educative.
f) Attività culturali e sportive.
g) Attività di integrazione sociale.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e per ogni area tematica indicata nella scheda potrà indicare una sola proposta.

Terza fase – Verifica di ammissibilità e fattibilità delle proposte progettuali

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento,composto dai componenti del Gruppo di Lavoro Organizzativo (GLO) di cui al precedente art. 2.

I criteri con i quali si valutano le proposte progettuali sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi.
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune.
- Stima dei costi.
- Stima dei tempi di realizzazione.
- Priorità.
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale.
- Caratteristica dell'innovazione.

- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Quarta fase – presentazione pubblica dei progetti ammissibili

Le proposte progettuali ritenute ammissibili saranno consultabili sul sito internet del Comune di Alcamo **www.comune.alcamo.tp.it** e saranno illustrati, da chi li ha elaborati e presentati, in un'apposita assemblea pubblica che l'Amministrazione provvederà a convocare.

Quinta fase – votazione online dei progetti ammissibili

Per esprimere il proprio voto bisognerà collegarsi al sito istituzionale del Comune di Alcamo **www.comune.alcamo.tp.it**, entrare nel link "Bilancio Partecipato", registrarsi e votare.

Sesta fase – pubblicazione della votazione dei progetti

L'esito della votazione dei progetti, ritenuti ammissibili, sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Alcamo **www.comune.alcamo.tp.it**

Articolo 6

Risorse

1. L'Amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata.

Articolo 7

Revisione del Regolamento

1. Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle, tenendo conto di eventuali proposte di modifica dei cittadini, dandone comunicazione alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, a norma di Legge.
2. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione del percorso partecipativo.
3. Copia del presente regolamento, a norma dell'Art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

ALLEGATO "A

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL BILANCIO PARTECIPATO

ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della L.R. n° 5 del 28/01/2014
come modificato dal comma dell'art. 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015

ANNO……

DATI ANAGRAFICI PERSONA FISICA (Se ad effettuare la proposta per il bilancio partecipato è un minore di anni 18, è necessaria la firma di un genitore per permettere il trattamento dei dati personali)

Cognome_____Nome_____
Nato/a a_____ prov._____ il _____ età _____
Indirizzo_____Email_____
Recapito telefonico_____ cellulare _____

AREE TEMATICHE. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni Macro area indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta, osservazione ovvero progetto riferita ad una solamente delle aree tematiche contenute.

BUDGET LEGGE REGIONALE	BUDGET 10% GETTONI DI PRESENZA
☐ Ambiente. ☐ Lavori pubblici. ☐ Sviluppo economico, agricoltura, artigianato e turismo ☐ Politiche giovanili e della terza età. ☐ Attività sociali, scolastiche ed educative. ☐ Attività culturali e sportive.	☐ Attività di integrazione sociale.

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO:
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: (si possono allegare documenti,fotografie ecc).   **STIMA DEI COSTI:**

A TAL FINE DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000:

- di non ricoprire incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiani (Comuni, liberi consorzi comunali, regioni).
- di non ricoprire incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, organi e collegi professionali, associazioni di categoria.
- di non essere dipendente del Comune di Alcamo.
- di non avere rapporti di parentela o di affinità entro il quarto grado con gli amministratori dell'Ente.

INFORMAZIONI SULLA RISERVATEZZA

Il Comune di Alcamo, titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/03) informa che i dati conferiti saranno trattati per le finalità strettamente connesse alla partecipazione al "BILANCIO PARTECIPATO" da parte del personale appositamente incaricato allo svolgimento delle operazioni di consultazione in parola. I dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, eventualmente nominati responsabili del trattamento, il cui elenco, nel caso, sarà disponibile presso gli uffici comunali.

Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Alcamo_____

FIRMA

_____

(per il minorenne firma di un genitore)

Il Presidente Lombardo, esaurita la trattazione del punto all'ordine del giorno e preso atto che non ci sono richieste di intervento, alle ore 19,50, dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE
F.to LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO F.F.
IL CONSIGLIERE GIOVANE
F.to SCIBILIA NOEMI